



*Dio Padre, gli altri, gli ultimi.
La preghiera, i gesti,
le parole di guarigione.
Le domande, l'ascolto, l'accoglienza.
La fraternità, la condivisione, la
vicinanza...
Di tutto questo erano piene,
Signore, le tue giornate.
Questo rendeva la tua presenza
profezia di risurrezione.*

*Trasformaci, Signore!
Liberaci da ciò che non è vangelo,
così che anche la nostra vita
e le nostre giornate
possano essere come le tue:
piene di Dio
e consegnate agli altri.
Amen.*

Sr Mariangela Tassielli

Lo stile di Dio

Il Vangelo di oggi presenta la guarigione, da parte di Gesù, della suocera di Pietro e poi di tanti altri malati e sofferenti che si stringono a Lui. Fin dall'inizio, dunque, è una predilezione di Gesù avvicinarsi alle persone che soffrono sia nel corpo sia nello spirito: è una predilezione di Gesù avvicinarsi alle persone che soffrono sia nel corpo sia nello spirito. È la predilezione del Padre, che Lui incarna e manifesta con opere e parole. I suoi discepoli ne sono stati testimoni oculari, hanno visto questo e poi lo hanno testimoniato. Ma Gesù non li ha voluti solo spettatori della sua missione: li ha coinvolti, li ha inviati, ha dato anche a loro il potere di guarire i malati e scacciare i demoni. E questo è proseguito senza interruzione nella vita della Chiesa, fino ad oggi. Prendersi cura dei malati di ogni genere fa parte integrante della missione della Chiesa, come lo era di quella di Gesù. E questa missione è portare la tenerezza di Dio all'umanità sofferente.

La voce di Giobbe, che risuona nella Liturgia odierna, ancora una volta si fa interprete della nostra condizione umana, così alta nella dignità e nello stesso tempo così fragile. Di fronte a questa realtà, sempre sorge nel cuore la domanda: "perché?". E a questo interrogativo Gesù, Verbo Incarnato, risponde non con una spiegazione ma con una presenza d'amore che si china, che prende per mano e fa rialzare, come ha fatto con la suocera di Pietro. Chinarsi per far rialzare l'altro. Non dimentichiamo che l'unico modo lecito di guardare una persona dall'alto in basso è quando tu tendi la mano per aiutarla a sollevarsi. L'unica. E questa è la missione che Gesù ha affidato alla Chiesa. Il Figlio di Dio manifesta la sua Signoria non "dall'alto in basso", non a distanza, ma chinandosi, tendendo la mano; manifesta la sua Signoria nella vicinanza, nella tenerezza e nella compassione. Vicinanza, tenerezza, compassione sono lo stile di Dio.

Il Vangelo di oggi ci ricorda anche che questa compassione affonda le radici nell'intima relazione con il Padre. Perché? Prima dell'alba e dopo il tramonto, Gesù si appartava e rimaneva da solo a pregare. Da lì attingeva la forza per compiere il suo ministero, predicando e operando guarigioni.

La Vergine Santa ci aiuti a lasciarci guarire da Gesù – ne abbiamo sempre bisogno, tutti – per poter essere a nostra volta testimoni della tenerezza risanatrice di Dio.

Da: Papa Francesco, Angelus, 7 febbraio 2021.

Vangelo della Domenica (Marco 1, 29-39)

In quel tempo, Gesù, uscito dalla sinagoga, andò subito nella casa di Simone e Andrea, in compagnia di Giacomo e di Giovanni. La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. Egli si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano; la febbre la lasciò ed ella li serviva. Venuta la sera, dopo il tramonto del sole, gli portavano tutti i malati e gli indemoniati. Tutta la città era riunita davanti alla porta. Guarì molti che erano affetti da varie malattie e scacciò molti demòni; ma non permetteva ai demòni di parlare, perché lo conoscevano. (...)

il Commento

È il report di una giornata-tipo di Gesù, scandita dall'alternarsi di tre cose: annunciare, guarire, pregare. Cafarnao è il primo laboratorio del Regno, dove il mondo di Dio si misura con il mondo del dolore. Nella bibbia il futuro inizia sempre, come qui, dalle paludi.

Marco inanella le tre location preferite del Maestro: la strada (Gesù si reca), la casa (di Simone), la folla. La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. Subito. Fa tenerezza questo preoccuparsi di Simone e Andrea delle loro vicende familiari e metterne a parte Gesù, come si fa con gli amici stretti. Tutto ciò che occupa il cuore dell'uomo entra nel rapporto con Dio. Egli si avvicinò. Il primo verbo bellissimo, rivelatore: Gesù non sopporta distanze e mostra il suo primo annuncio in atto: il regno si è fatto vicino. Si avvicinò e la prese per mano. Potenza umile dei gesti: mano nella mano, una donna e Dio. Una mano è fatta per innalzarsi in un gesto di invocazione, per stringere altre mani in segno di amicizia o di aiuto, per accarezzare e per proteggere, per ricevere e per dare. La prende e la solleva: toccare, arte della vicinanza, un parlare con il corpo, forza trasmessa a chi è stanco, fiducia per ogni figlio impaurito, carezza per chi è solo. Gesù la solleva, la fa "risorgere", la libera. Ed ella li serviva: il servizio è il test della vera guarigione per tutti. Il Vangelo usa lo stesso verbo nel racconto

delle tentazioni, quando gli angeli si avvicinarono a Gesù e lo servivano. Una donna, la suocera di Simone, assimilata agli angeli, le creature più vicine a Dio, diventa la prima diaconessa del Vangelo.

Poi, dopo il tramonto del sole, finito il sabato con i suoi divieti (proibito anche visitare gli ammalati) tutto il dolore di Cafarnao si riversa alla porta della casa di Simone: la città intera era riunita davanti alla porta. Davanti a Gesù, in piedi sulla soglia, in piedi tra la casa e la strada, tra la casa e la città; davanti a Gesù che ama le porte aperte, che fanno entrare occhi e stelle, polline di parole e il rischio della vita; davanti alle porte aperte di Dio, s'addensa il dolore del mondo. La casa scoppia di folla e di dolore, e poi di vita ritrovata.

Queste guarigioni compiute dopo il tramonto, quando iniziava il nuovo giorno, sono il collaudo del mondo nuovo, raccontato sul ritmo della Genesi: "e fu sera e fu mattino". Il miracolo è, nella sua bellezza giovane, l'inizio del primo giorno della vita guarita. Quando era ancora buio, uscì in un luogo segreto e là pregava. Gesù sa inventare spazi, quegli spazi segreti che danno salute all'anima, a tu per tu con Dio, a liberare le sorgenti della vita, così spesso insabbiate.

(di Ermes Ronchi)

Collaborazione Pastorale
di Mogliano Veneto

APPUNTAMENTI interparrocchiali

DOM
4

Ore 14.30-18.30 Onè di Fonte - Casoni, **Una pace che si pensa, si sente e si fa: Marcia della pace** con la presenza del Vescovo.

BILANCI di PACE

DOM
4

Giornata Nazionale per la Vita: La forza della vita ci sorprende.

DOM
4



Ore 14.30 oratorio San Carlo: **A Carnevale ogni posto vale!** Tutti in maschera da 0 a 99 anni!

MER
7

Ore 20.30 Treviso, Seminario Vescovile, **Il coro nella liturgia. Il tempo di Quaresima.** l incontro. Info: www.sft.diocesitreviso.it.

GIO
8

Ore 20.30 Treviso, Seminario Vescovile, **Il lettore nella liturgia. Il tempo di Quaresima.** l incontro. Info: www.sft.diocesitreviso.it.

DOM
11

Giornata Mondiale del malato: Non è bene che l'uomo sia solo. Curare il malato curando le relazioni. Ore 15.30 Treviso, S. Maria Maggiore **S.Messa per i malati** presieduta dal Vescovo.



Parrocchie S. Maria Assunta e S. Marco
APPUNTAMENTI E INFORMAZIONI COMUNI



Con l'iniziativa promossa dalle nostre parrocchie per aiutare **fratel Moreno Pollon a riparare il Piccolo Eremo** di Tredozio sono stati **raccolti 1530 euro.** Grazie a quanti hanno contribuito!



La Caritas ricorda la **raccolta di generi alimentari e detersivi per le famiglie in difficoltà** del nostro territorio: il primo fine settimana del mese in abbazia a **S. Maria Assunta** e il secondo in chiesa a **S. Marco. GRAZIE!**



Collaborazione di Mogliano Veneto

presso l'Abbazia
di Santa Maria Assunta.

ORARI DI APERTURA

- lunedì e giovedì 9-13
- martedì e venerdì 11-13
- mercoledì 11-13 e 16.30-18.30

Telefono: 041-5900375
Cellulare: 334-2590290

parrocchiemogliano@yahoo.com
www.parrocchiemogliano.it



CONFESSIONI

Chiesa di Santa Maria Assunta
dal lunedì al venerdì
dalle 9 alle 9.30

Don Samuele riceve
per colloqui e confessioni
sabato 10-11.30



ADORAZIONE EUCARISTICA

Chiesa di Santa Maria Assunta
tutti i giovedì dalle 9 alle 21



ROSARIO

Chiesa di Santa Maria Assunta
tutte le mattine ore 9



CARITAS

Presso l'Abbazia
di Santa Maria Assunta
Centro di ascolto
sabato ore 9.30-12

Raccolta viveri e detersivi
negli orari delle S.Messe
IN ABBAZIA il primo fine
settimana del mese;
A SAN MARCO il secondo
fine settimana del mese.

Info: tel. 337-1443641



Parrocchia S. Maria Assunta
APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA



Sabato 3 e domenica 4 si raccolgono le quote mensili e le nuove adesioni per l'**affido a distanza.** Chi vuole può versare il suo contributo anche in segreteria parrocchiale o con bonifico.



Parrocchia San Marco
APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA



Sabato 10 e domenica 11 si raccolgono le quote mensili e le nuove adesioni per l'**adozione a vicinanza.**

INTENZIONI della settimana

SANTA MARIA ASSUNTA

Domenica 4 S.Messe ore 9 **Antonio e Dora;** ore 11 **Lauretta, Tiziana, Norina e Virginio Vanin;** ore 19 **per il popolo.**

Lunedì 5 S.Messa ore 8,30 **Lino e Pia.**

Martedì 6 S.Messa ore 8,30 **per il popolo.**

Mercoledì 7 S.Messa ore 8,30 **Ileana Zara.**

Giovedì 8 S.Messa ore 8,30 **Agostino; Francesco.**

Venerdì 9 S.Messa ore 8,30 **per il popolo.**

Sabato 10 S.Messa ore 19 **Angelo; Giordano, Maria, Giuseppe e fam; Evelina Codato; Adriano Munari; Roberta De Vido; Loredana Gasparini e fam; Salvatore e Anna.**

Domenica 11 S.Messe ore 9 **Walter Mazzucato e fam Doldi;** ore 11 **Luigi, Gilda e Alessandrina; Luciano Zandonà e Wilma Curiel; Giuseppe;** ore 19 **Carlotta ed Egidio; Daniela Novello.**

INTENZIONI della settimana

SAN MARCO

Domenica 4 S.Messa ore 10 **Giorgio Vanzella (V ann).**

Sabato 10 S.Messa ore 18 **per il popolo.**

Domenica 11 S.Messa ore 10 **per il popolo.**

LITURGIA delle ORE: I Settimana

Domenica 4

Gb 7,1-4.6-7; Sal 146; 1 Cor 9,16-19.22-23; Mc 1,29-39.

Lunedì 5 S.Agata

1Re 8,1-7.9-13; Sal 131; Mc 6,53-56.

Martedì 6 Ss. Paolo Miki e c.m.

1Re 8,22-23.27-30; Sal 83; Mc 7,1-13.

Mercoledì 7

1Re 10,1-10; Sal 36; Mc 7,14-23.

Giovedì 8

1Re 11,4-13; Sal 105; Mc 7,24-30.

Venerdì 9

1Re 11,29-32; 12,19; Sal 80; Mc 7,31-37.

Sabato 10 S.Scolastica

1Re 12,26-32; 13,33-34; Sal 105; Mc 8,1-10.

LEZIONARIO